



COMUNE DI CROPANI

Provincia di Catanzaro

copia

Verbale di deliberazione della Commissione Straordinaria

N°83 del Reg. di data 13/12/2018	OGGETTO: RICHIESTA RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI CALAMITA' NATURALE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 25 novembre 2018.
----------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 12,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, con i poteri della Giunta Comunale conferitile con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana del 31 luglio 2017, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1.	Dott.ssa Antonia Maria Grazia Surace	X	
2.	Dott.ssa Carla Fragomeni	X	
3.	Dott. Cesare De Rosa		X

Con l'assistenza, anche con funzioni verbalizzanti, del Segretario comunale, dott.ssa Michela Cortese.

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267	
Servizio Interessato SETTORE TECNICO/MANUTENTIVO	
Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE Il Responsabile dell'Area f.to all'originale Arch. Marilena Aprigliano	

Il Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo e Urbanistica

Premesso:

- **che** a seguito della tromba d'aria verificatasi nella giornata del 25/11/2018 e che ha interessato la Frazione Marina, la località Difesa e Valle-Giardini si sono registrati ingenti danni sulla rete di distribuzione dell'energia elettrica, e telefonica, sui fabbricati privati di civile abitazione ai quali è stato danneggiato il tetto e gli infissi, alle colture arboree (uliveti , frutteti) e alberi di alto fusto presenti nella pineta a mare e quelli presenti lungo il percorso della tromba d'aria che sono stati completamente sradicati, alle serre dell'Arssa - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria, presenti su viale Taranto completamente distrutte e alcune serre di privati site in località Difesa che hanno registrato ingenti danni, ad alcuni pali della P.I. presenti su Viale Taranto che per effetto della caduta dei cipressi adiacenti sono andati distrutti.
- **che** le conseguenze della tromba d'aria anzidetta sono state fronteggiate in particolare sulla SS 106 nell'immediato con interventi di protezione civile a tutela della pubblica e privata incolumità, effettuati dai Vigili del Fuoco, congiuntamente ai Carabinieri e al Comune mediante le proprie strutture tecniche ed operative, e al personale di Calabria Verde Regione Calabria ;
- **che** vi è pertanto la necessità del ristoro ai privati e all'Arssa, dei danni subiti alle colture, alle strutture delle serre , nonché del ristoro dei danni subiti alle civili abitazioni;

Dato atto che sono in corso indagini conoscitive più dettagliate da parte del Comune per verificare l'estensione e la gravità dei danni complessivamente subiti;

Preso atto della dimostrata gravità ed eccezionalità dell'evento, per far fronte alla quale l'Amministrazione comunale non può prescindere dall'intervento di aiuti sovracomunali, mediante la dichiarazione dello stato di emergenza per calamità naturale;

Considerato:

- che le procedure vigenti prevedono la segnalazione dell'evento calamitoso entro trenta giorni dalla cessazione dell'evento stesso e che quindi, le stesse segnalazioni dovranno essere inviate alla Presidenza della Giunta Regionale - Settore protezione civile;
- che bisogna procedere, ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 25.03.2010 con valutazione dei danni subiti dalle persone e dai beni sul territorio comunale al fine di comunicare alla provincia ed alla regione quanto occorre per un celere indennizzo.

Considerato altresì :

- che l'Ente Regione in caso di evento calamitoso, per effetto anche delle disposizioni di cui alla legge regionale 10.02.1997 n. 4 - Istituzione del servizio di protezione Civile nella Regione Calabria, e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'altro deve procedere agli interventi di soccorso e sostegno alle popolazioni eventualmente colpite e danneggiate dagli eventi, provvedendo a farvi fronte direttamente nel caso che gli stessi assumano interesse di carattere regionale, secondo le proprie risorse e mezzi, proclamando lo stato di calamità naturale, ovvero, richiedere ai sensi dell'art. 5 della legge n.225 del 24/02/1992, come modificata dalla legge n. 100/2012, lo stato di emergenza, con gli interventi, i mezzi e le risorse finanziarie dello Stato;
- che il Comune in caso di evento calamitoso, per effetto anche delle disposizioni di cui alla legge regionale 10/02/1997, n. 4 - Istituzione del servizio di protezione civile nella Regione Calabria, e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'altro deve procedere "a dare immediata comunicazione alla Provincia ed alla Regione delle situazioni di pericolo venutesi a determinare, precisandone il luogo e la natura e fornendo una prima sommaria valutazione dei danni subiti dalle persone e dai beni;

Ritenuto necessario, per la gravità e la dimensione del fenomeno avverso verificatosi, chiedere alla Regione Calabria il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni occorsi agli immobili privati, alle infrastrutture pubbliche , nonché alle aziende agricole ed inviare richiesta ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225 del 24/02/1992 e ss.mm.ii., dello stato di emergenza, con gli interventi, i mezzi e le risorse finanziarie dello Stato;

Visti:

- il Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, T.U.E.L.
- la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 (istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile), così come modificata dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile);
- la Legge regionale 10 febbraio 1997, n. 4 (Legge organica di protezione civile della Regione Calabria);
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i. recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- la Deliberazione n. 535 della seduta del 15 novembre 2017, pubblicata su *Burc n. 123 del 29 Novembre 2017* recante Approvazione ed adozione della Direttiva "Sistema di allertamento regionale per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico in Calabria" in recepimento delle disposizioni di cui alla L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/2012 e delle Indicazioni Operative n. RIA/0007117 del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole del Responsabile del settore Tecnico-Manutentivo e Urbanistica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., riportato nel frontespizio della presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto** che sussistono i presupposti per richiedere il riconoscimento dello stato di calamità naturale sul territorio del Comune di Cropani, per le ragioni esposte in premessa, ai sensi della vigente normativa in materia;
3. **Di chiedere** alla Regione Calabria, ai sensi della L. R. n. 4/97, il riconoscimento dello stato di calamità naturale del territorio comunale colpito dalla violenta tromba d'aria verificatasi nella giornata del 25 Novembre 2018 e la messa in atto di provvedimenti, anche finanziari, per far fronte alla stessa;
4. **Di chiedere** alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Protezione Civile la dichiarazione dello stato di emergenza con interventi straordinari dello Stato per fare fronte alla grave situazione determinatasi;
5. **Di richiedere**, altresì, all'On.le Presidente del Consiglio dei Ministri, all'On.le Ministro dell'interno, alla Regione Calabria, alla Protezione Civile e alla Provincia di Catanzaro, ognuno per quanto di rispettiva competenza, l'adozione di provvedimenti urgenti che consentano di intervenire con mezzi e risorse adeguate a favore di questo Comune e degli operatori economici danneggiati;
6. **Di disporre** l'invio del presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Catanzaro, nonché al Presidente della Giunta della Regione Calabria, alla Protezione Civile di Catanzaro e al Presidente della Provincia di Catanzaro;
7. **Di procedere** alla definitiva quantificazione dei danni subiti dal patrimonio e dal territorio comunale attraverso le strutture tecniche del comune.
8. **Di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Cropani li 13/12/2018

Il responsabile del Settore Tecnico Manutentivo e Urbanistica
f.to all'originale
Arch. Marilena Aprigliano

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli artt.49, comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA la sopra estesa proposta meritevole di accoglimento

DELIBERA

1. La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto** che sussistono i presupposti per richiedere il riconoscimento dello stato di calamità naturale sul territorio del Comune di Cropani, per le ragioni esposte in premessa, ai sensi della vigente normativa in materia;
3. **Di chiedere** alla Regione Calabria, ai sensi della L. R. n. 4/97, il riconoscimento dello stato di calamità naturale del territorio comunale colpito dalla violenta tromba d'aria verificatasi nella giornata del 25 Novembre 2018 e la messa in atto di provvedimenti, anche finanziari, per far fronte alla stessa;
4. **Di chiedere** alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Protezione Civile la dichiarazione dello stato di emergenza con interventi straordinari dello Stato per fare fronte alla grave situazione determinatasi;
5. **Di richiedere**, altresì, all'On.le Presidente del Consiglio dei Ministri, all'On.le Ministro dell'interno, alla Regione Calabria, alla Protezione Civile e alla Provincia di Catanzaro, ognuno per quanto di rispettiva competenza, l'adozione di provvedimenti urgenti che consentano di intervenire con mezzi e risorse adeguate a favore di questo Comune e degli operatori economici danneggiati;
6. **Di disporre** l'invio del presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Catanzaro, nonché al Presidente della Giunta della Regione Calabria, alla Protezione Civile di Catanzaro e al Presidente della Provincia di Catanzaro;
7. **Di procedere** alla definitiva quantificazione dei danni subiti dal patrimonio e dal territorio comunale attraverso le strutture tecniche del comune.
8. **Di rendere** , stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Delibera C.S. n. 83 del 13/12/2018 OGGETTO: RICHIESTA RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI CALAMITA' NATURALE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 25 novembre 2018.

Letto, approvato e sottoscritto,

La Commissione Straordinaria
f.to all'originale
Surace - De Rosa - Fragomeni

Il Segretario Comunale
f.to all'originale
Dott.ssa Michela Cortese

REFERATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

(Art. 124 comma 1, art. 125 ed art. 134 comma 3° del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

☒ Che la presente deliberazione, **non essendo soggetta a controllo** preventivo di legittimità:

A norma dell'art. **124 comma 1 del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267**, è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune, in data odierna, per restarvi per 15 giorni consecutivi -

☒ E' esecutiva da oggi per essere stata dichiarata, dall'Organo deliberante, immediatamente esecutiva;

Ai sensi **dell'art. 125** del precitato D. Lgs. 267, ed ai sensi del successivo **art. 134 comma 3°** diventa esecutiva dopo del decimo giorno dalla sua pubblicazione in assenza di annotazione in calce alla presente e nell'apposito riquadro, relativa a richiesta di controllo eventuale a termini dell'art. 127 del più volte citato T.U. 267.

Cropani, li 14/01/2019

Il Funzionario Responsabile
F.TO ALL'ORIGINALE
(Arch. Aprigliano Marilena)

Il Segretario Comunale
F.TO ALL'ORIGINALE
(Dott.ssa Michela Cortese)

E' copia conforme all'originale
Si rilascia per gli usi consentiti
Cropani li 14/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ARCH. MARILENA APRIGLIANO

